

PROGETTO DI MAPPATURA DELLA FILIERA

SI ENTRA NELLA FASE OPERATIVA, PARTENDO DALLE FILATURE CARDATE E DALLE TESSITURE

E' entrata nella fase operativa l'indagine sulla mappatura della filiera tessile alla quale stanno lavorando UIP, Confartigianato Prato, Cna Prato e Camera di Commercio con la collaborazione della Regione Toscana, che ha mostrato interesse a sostenere l'iniziativa. Il progetto Filiera è una iniziativa importante, che nasce per disegnare un quadro attendibile sulla situazione della filiera tessile pratese, le competenze, i macchinari, la capacità produttiva. Un lavoro conoscitivo importante, per poter attuare politiche di sviluppo e di rilancio del settore.

"Dopo la crisi che ha investito il distretto negli ultimi anni, è importante capire in maniera il più possibile attendibile quali sono le nostre potenzialità e quali sono le nostre competenze, anche per poter mettere in campo intervento adeguati" commenta **Luca Giusti**, presidente della Camera di Commercio di Prato.

Terminata la fase di analisi e progettazione dell'indagine, adesso è arrivato il momento di coinvolgere le imprese, chiedendo la loro collaborazione nella compilazione di un questionario che associazioni e Camera di Commercio hanno elaborato insieme. La novità è che in molti casi l'indagine non sarà campionaria, ma censuaria; cioè per la prima volta nella storia delle indagini che hanno coinvolto il distretto negli ultimi anni, le imprese saranno intervistate una per una.

"E' importante che il progetto sia stato condiviso dalle associazioni del territorio e dalla Camera di Commercio, un segnale di compattezza importante in questo momento. Mi aspetto che emergano delle informazioni importanti in tema di professionalità, ci sono delle figure che stiamo perdendo e questo è un impoverimento per l'intero distretto", ha aggiunto **Francesca Fani**, vice presidente della Unione Industriale Pratese.

"Dobbiamo rendere il tessile contemporaneo, rinnovarne l'immagine, per cercare di attrarre su di noi l'attenzione anche dei giovani e di nuove realtà. Questo settore ha ancora molto da dare al territorio", ha sottolineato **Anselmo Potenza**, presidente della Cna

"Stiamo attraverso una fase molto delicata, si teme per la tenuta di alcune lavorazioni, è importante recuperare quelle informazioni che possono permetterci di mettere in campo interventi efficaci", ha aggiunto **Moreno Vignolini**, vice presidente Confartigianato.

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – ufficio.stampa@po.camcom.it

c o m u n i c a t o s t a m p a

Le imprese del distretto che sono state registrate come "tessili", (circa 3600) sono state suddivise per specializzazione (ne sono emerse 50) e soprattutto sono state "depurate" di quelle che non risultano essere più operative, anche incrociando i dati in possesso delle associazioni. Ad oggi risultano essere 2300 le imprese che saranno coinvolte nel lavoro di mappatura, per il quale è richiesta la collaborazione di tutti.

Un progetto che ha incontrato anche l'interesse della Regione: "Siamo interessati a questa proposta e pensiamo di sostenere la realizzazione dell'indagine, per avere un quadro approfondito di questa realtà. E poi perché è un progetto condiviso tra le forze economiche, un segnale importante della bontà dell'iniziativa", ha concluso **Vinicio Biagi**, dirigente della Regione Toscana.

Le prime alle quali sarà somministrato il questionario sono le filature cardate (risultano essere 100 quelle operative) che poi saranno seguite dalle aziende del mondo della tessitura (sono circa 600 le imprese da verificare).

Essendo l'indagine molto articolata e complessa, ognuna delle fasi di analisi sarà condivisa e discussa per far emergere un lavoro conclusivo il più possibile aderenti alle esigenze del territorio. Al termine del lavoro si darà vita ad un osservatorio permanente, che verrà aggiornato costantemente.

n. 35 del 15/05/2013